

# **Infestante sarà lei! La Portulaca, "infestante" bella .e buona**

di Giustino Catalano

Appare strano che l'uomo classifichi determinate piante infestanti. A ben vedere, infatti, in natura ogni forma di vita ha il suo esatto posto, presupponendo che in un ecosistema perfetto anche piante apparentemente inutili abbiano una loro precisa collocazione e scopo. Forse l'unico infestante, così come lo intendiamo noi umani, è !proprio l'uomo

**Le piante infestanti così come sono viste nella nostra umana comune accezione in effetti sono la cura o la spia di .squilibri che si manifestano nel terreno**

L'incuria umana, il suo scarso rispetto per i luoghi, le cattive lavorazioni o anche, perché no, gli scompensi creati da concimazioni eccessive fanno sì che madre natura sia costretta a darci un segnale o a porre autonomamente un .rimedio

La gramigna è spia di terreni incolti o dove vengono sversati materiali di riporto. La camomilla con i suoi piccoli e bei .fiori è sanante di terreni troppo compatti e poco lavorati

**?Ma allora perché chiamarle infestanti •**

Il punto è proprio quello. Si definiscono tali solo per la loro difficile eliminazione, per il loro comportamento invasivo, e per la nostra scarsa capacità di eliminarle avendo .dimenticato come vivere in perfetta armonia con la natura

**Oggi parliamo della Portulaca (*Portulaca Oleracea*), diffusissima nei nostri campi e conosciuta con moltissimi nomi**

dialettali (erba porcellana, sportellacchia, purchiacca, erba pucchiacchella, ecc.). Pianta annuale a diffusione e portamento prostrato (diremmo serpeggiante), spesso ce la ritroviamo soprattutto nei mesi che vanno da giugno ad agosto, che compare nei nostri giardini. Somiglia molto a una pianta grassa con le sue foglie carnose e i suoi rami di colore bruno. I suoi piccoli fiorellini gialli ce la fanno prima apprezzare e, poi, maledire nel momento in cui cerchiamo di liberarcene

**?Ma perché è lì, e soprattutto è davvero inutilizzabile ▪**

Sicuramente sulla scorta delle poche righe precedenti la Portulaca compare per un motivo. Cattivo drenaggio del terreno, ossia, detto in parole povere l'acqua ristagna nel sottosuolo perché troppo compatto

**Ma veniamo alla domanda più interessante... è del tutto ▪  
?inutile**

!E qui la risposta stupefacente. Assolutamente no

*Le sue foglie più tenere sono buonissime in insalata, sia da sole che come aggiunta*

*Del pari i suoi ramoscelli, una volta essiccati al sole e conservati, sono molto saporiti se adoperati come condimento per una pasta aglio e olio nel quale sono stati fatti rinvenire. Otterrete un sugo dove questi "bastoncini" per loro aromaticità, ricordano vagamente i profumi del fungo porcino*

*Ma, e questa è la notizia più interessante, fa anche bene in quanto pianta ricchissima di Omega-3, grasso in grado di aumentare le nostre difese immunitarie, e di vitamine*

*.Quindi la mangiamo! Ma non solo*

*L'infuso delle sue foglie ha effetti depurativi ▪  
sull'organismo. E' un buon diuretico*

Se adoperato per uso esterno va benissimo per curare ▪  
.orticarie, foruncoli ed eczemi

I contadini usavano, se punti da un'ape o una vespa, ▪  
prendere le foglie più carnose, spezzarle a metà, e  
.strofinarle sulla puntura

*Insomma, alla Portulaca manca solo la parola. E se parlasse  
!ci direbbe "infestante sarà lei*